

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato, anno	L. 20
id. semestre	11
id. trimestre	6
id. mese	2
Estero anno	L. 32
id. semestre	17
id. trimestre	8
id. mese	3

Le associazioni non disdette si continuano a rinnovare.
Una copia in tutto il regno a 1 centesimo.

I manoscritti non si restituiscono. Lettere e pleghi non affrancati si ricevono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16. Udine

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga ca. 60 — In terza pagina sopra la firma (necrologie — commemorazioni — dichiarazioni — ringraziamenti) cent. 40 dopo la firma del gerente cent. 20 in quarta pagina ca. 30.
Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 8.a e 4.a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annuale del CITTADINO ITALIANO via della Posta 16 Udine.

I liberali italiani e i cattolici viennesi

Le dimostrazioni di Vienna hanno proprio urtato i nervi dei liberali. L'onorevole Barzilai ha mandato alla presidenza della Camera la seguente domanda:

« Il sottoscritto desidera interrogare l'onorevole ministro degli affari esteri sulla manifestazione ufficiale compiutasi a Vienna in occasione delle feste giubilari: »

Il *Diritto* poi, sfoderando quella autorità delle grandi occasioni che mette fuori a volte per ammonire lo Czar, o Gladstone, o Caprivi, commenta il discorso del Cardinale Arcivescovo di Vienna, e minaccia di schiacciare con tutti i mezzi queste dimostrazioni.

Noi bonariamente diamo un consiglio al *Diritto*. Che egli spera di veder sorgere qui in Roma per parte dei pellegrini « dimostrazioni politiche in contrasto della costituzione del nuovo Stato, » è speranza vana. I pellegrini vengono qui per iscopo religioso, per onorare il Sommo Pontefice, e ringraziar Dio che gli abbia concesso d'assistere e dar occasione a questa nuova grandiosa manifestazione del mondo. Politica i pellegrini qui non ne fanno e pretesti alle reazioni degli invidiosetti non ne danno.

Se poi il *Diritto* si raccomanda che i pellegrini in casa loro non diano della situazione del Papato in Italia quel giudizio che credono, la raccomandazione è ugualmente vana; poichè ne essi rinunziano ai loro sentimenti per i begli occhi dei liberali italiani, nè i loro governi per gli stessi begli occhi intendono di menomare la libertà dei loro cittadini.

Sono ventidue anni che i politici d'Italia strepitano ad ogni nuova manifestazione in favore del Papa all'estero, e che buttandosi la broda addosso se ne dichiarano offesi. Oh non sarebbe ora che imparassero la virtù della rassegnazione, e smettessero la bella figura di strepitare inascoltati? Vede il *Diritto*, che noi stessi suggeriamo al governo italiano il modo di cavarne il meno peggio possibile; e, se non è un ingrato, ci dovrebbe ringraziare.

L'ARTICOLO DI BONGHI

Ecco qualche brano dell'articolo pubblicato da Ruggiero Bonghi sulla *Nuova Antologia*, che ha suscitato un vespaio

117

APPENDICE

PROCESSO CURIOSO

Stando così le cose, ella non poteva sopportare ch'egli sciffrasse la pena della malvagità azione. Se per lei egli era un uomo perduto, non doveva esserlo per la società. Perciò, coll'eroismo naturale a quelle tempeste chiuse il segreto dentro il petto, ed apparve davanti a noi ed ai suoi amici, come un enigma, sperando che tutto rimanesse sepolto nel mistero.

Ma così non doveva essere, perchè d'improvviso venne fuori l'annuncio che un altro uomo — un innocente — aveva per una strana serie di casi, attirato sopra di sé il sospetto del magistrato, come autore di questo delitto. Era un pericolo da essa non preveduto.

Sgomentata, confusa, essa lasciò passare alcuni giorni nella lotta, nell'incertezza sperando forse, colla cieca fiducia del suo sesso, che Hildreth fosse facilmente rilasciato in libertà.

Ma Hildreth non venne rilasciato, e la sua angoscia aumentava, quando sorvenne

nei circoli politici e specialmente a Corte.

Esso tratta dell'ufficio del re in uno *Stato libero*.

Il traduttore di Platone dice:

« Sta sì, sul vertice dello Stato un uomo a cui suo padre ha trasmesso il diritto di starvi, e che lo trasmetterà al suo figliuolo; ma vi sta per godersi il meglio che gli riesce, una lista civile, la più meschina che sia possibile di accordargli, ma pur tale, che gli basti a vivere più splendidamente di qualsiasi cittadino, o almeno della maggior parte; e vi sta altresì per firmare i decreti che gli siano presentati da un otto o più persone, ch'egli stesso è parso di designare, ma che in realtà ha designato a lui la metà più uno dei deputati eletti dal paese. Queste otto o più persone, i ministri, guadagnano così tutto quello che il principe perde. Il potere regio dimagrisce di tanto di quanto il potere ministeriale si impingua. »

Dopo avere analizzati i doveri di un re costituzionale così prosegue:

« Insomma, poichè v'ha ed è da tutti ammessa una prerogativa regia, bisogna pure che il Re, in cui è impersonata, vi abbia qualche cosa a vedere.

Non si può intendere che da lui non si richieda altro se non di firmare i decreti che gli si pongono davanti. Deve scrutare di che natura questi decreti sieno, e giudicarne prima di dar loro quella efficacia che solo egli può dare. Se il principe o non può farlo o trascura, il principato scema, o si annienta. Ora non è bene che il principato si svigorisca e si spenga.

E continua ancora:

« Su tutto questo caos il principato galleggia; ma non così che non corra pericolo di cadervi dentro. Ha anch'esso i suoi nemici; e come e quanti! Il peggio è che non ne ha soltanto fuori di sé, ma in sé stesso; giacchè il peggior suo nemico è il venirgli meno l'animo, l'impacciarsi come per non lasciarsi scorgere, il non asserire fieramente ch'esso debba essere quello che la sua natura e il suo grado vogliono, o non essere. Sciapa così le simpatie popolari che scovano ivi essere l'impotenza più grande, dove la fantasia additava loro la più grande potenza. »

Quasi ciò non bastasse prosegue ancora:

« Il Principe deve mostrare di prendere grande interesse alle arti, alle scienze, alle lettere; e prenderle davvero, non con elogi casuali e a fior di labbra, ma con profondità di sentimento. »

il tranello della lettera spedita da Hickory la quale forse le fece nascere la speranza che Mausell, da uomo leale, si inducesse ad una schietta confessione di reità, liberandola così dall'obbligo di fare una deposizione che lo avrebbe fatto condannare.

E forse, ove Mausell l'avesse realmente incontrata nella capanna, si sarebbe lasciato indurre dalla sue parole, dalle sue preghiere ad acconsentire al suo desiderio. Ma al posto dell'amante sedeva un detective, e la povera fanciulla vide passare i giorni senza che Hildreth venisse liberato. Alla fine — forse per il tentato suicidio di costui — ella pose termine alle titubanze, e si decise all'azione. Mossa dal dovere, a dispetto dell'amore, mandò la lettera che attirò l'attenzione su Mausell, e apparecchiò la via al processo che ci occupò parecchi giorni.

Ella però, compiuto il suo dovere, sperava sempre che il suo amante, se non poteva sfuggire al processo, potesse sfuggire alla finale condanna. Il fatto da lei osservato, mercè il telescopio, restava sempre un segreto chiuso nel suo petto.

Ma, tutto ad un tratto, ella apprese che il detective era ansioso di sapere dove ella fosse durante il tempo in cui accadde il misfatto. Udi Hickory domandare alla cameriera del professore Darling se ella

Ci pare che vi sia quanto basti per giustificare i malumori e le polemiche sollevate da questa pubblicazione.

LE RENDITE DEL FONDO PEL CULTO

La relazione del deputato Fili-Astolfone, per conto della Giunta generale del bilancio, approva la proposta di legge colla quale il ministero del Tesoro fa sua la somma di lire 3,500,000 a cominciare dal 1893 e 1894 fino a tutto il 1897 98 sulle rendite del fondo pel Culto.

E' da notarsi, che questa somma si dà in acconto di quanto spetterà di là da venire allo Stato sulle rendite dell'azienda stessa. Però è anche da notare, che mentre si trova così presto il modo di anticipare al Tesoro ciò che sarà problematicamente dovuto, non si pagano ancora gli aumenti dei tenui supplementi di congrua ai parroci e non si dà nulla ai Comuni che avrebbero diritti di preferenza o almeno uguali a quelli del Tesoro, il quale ha già troppo avuto dai beni della Chiesa.

E tutto questo si fa, ben s'intende, per migliorare la sorte del basso clero.

La Principessa Maria di Borbone

La promessa sposa al Principe di Bulgaria è nata a Roma, il 27 gennaio 1870, primogenita del Duca di Parma, Roberto I, e della sua prima consorte Maria Pia, figlia di Ferdinando. Il Re delle Due Sicilie, defunta il 29 settembre 1882.

La Principessa Maria Pia, madre della sposa, nata nel 1849 in Gaeta, ed ivi battezzata da Pio IX durante l'esilio, ebbe dallo stesso Sommo Pontefice di v. m. benedetto il suo matrimonio in Roma il 5 aprile, nel 1869.

Pio IX, che si era pure degnato di assumere per la prole nascitura da queste nozze l'ufficio di padrino, venuta alla luce la principessa Maria Luisa, commise al Cardinale Antonelli, Segretario di Stato, di rappresentarlo nella sacra cerimonia. Il battesimo ebbe luogo in una cappella del Palazzo Apostolico del Quirinale, e fu amministrato dal compianto Cardinale Patrizi Vicario del Sommo Pontefice.

PADRE E FIGLIO LESSEPS

Ai cenni già dati, aggiungiamo i seguenti interessanti ragguagli sul viaggio di Carlo di Lesseps, che accompagnato da

fosse ancora nell'osservatorio, e tosto fu assalita dalla paura che il suo segreto venisse scoperto.

Vi prego di ben considerare la situazione, poichè da questa dipende la vostra convinzione della sua innocenza. E prima, immaginatela colpevole. Quali sarebbero i suoi pensieri, mentre nascosta nell'angolo remoto, ode la voce del detective domandare dov'ella si trovasse quando venne vibrato il colpo mortale, e sente rispondere ch'ella non era dove supponevano che fosse, ma nel bosco, tanto vicino alla casa della Clemens, ch'ella poteva senza veruna difficoltà andare e ritornare indietro nell'ora in cui videro che ella mancava? Avrebbe dimostrato la sua contentezza, il suo trionfo? No, e non può asserirlo neanche il mio collega.

Ora, vedetela, invece, come la vedo io, rannicchiata davanti al telescopio, nello stesso posto che essa occupava quando la ragazza venne prima nell'osservatorio, ma non vista ora, come non fu vista allora, e badate al cambiamento del suo contegno quando sente la domanda e la risposta, e riflette come sarebbe appoggiata da questa testimone, nel caso in cui le sembrasse opportuno dichiarare che non era nell'osservatorio quando la ragazza venne a cercarla,

due agenti, ha potuto recarsi al castello della Chesnaye a visitare il padre.

Carlo arrivò a Issoudum verso la mezzanotte. Egli salì in *phaeton* colla moglie ed i due agenti, guidando egli medesimo. Arrivarono alle due e mezza di notte alla Chesnaye, ove li aspettavano la contessa di Lesseps colla moglie e i figli e le figlie più grandi della contessa, ed alcuni amici. Gli abbracciamenti accompagnati da lagrime e la sequela delle domande durarono fino alle quattro.

Mentre tutti andavano a coricarsi, sbarcarono dalle rispettive camere i piccoli figli del vecchio Ferdinando: Gisella, Roberto e Giacomo, mezzo svestiti, malgrado il furore della governante inglese. Essi si precipitarono al collo del fratello Carlo, dicendogli: « Sai? ti manderemo ancora dei disegni in prigione per divertirti. » La scena era comica, ma oltremodo commovente.

La mattina, alle otto, Carlo de Lesseps entrò nella camera del genitore, che stava coricato, tentando di leggere vecchi giornali.

« — Buon giorno papà, — gli disse — ha potuto sottrarmi alle mie occupazioni per venire ad abbracciarti. »

Il padre rispose:

« — Ah Carlo, sei tu? Chi c'è di nuovo a Parigi? »

Poi ricadde nella solita sonnolenza.

Alle nove, Carlo e la famiglia andarono a passeggio nei dintorni. A mezzogiorno, ebbe luogo la colazione, cui assisteva l'intera famiglia col vecchio conte, sempre silenzioso. Un agente mangiava con essi. Il secondo agente stava coi bambini nella stanza attigua.

Carlo de Lesseps e i due agenti ripartirono nella notte per Issoudum; ma al treno capitò un accidente presso Angerville, tra Orléans e Parigi. Fu mandata una macchina di soccorso.

L'AVVENIRE DELL'ISTMO DI PANAMA

Un redattore del *Figaro* manda da Carthage des Indes, il resoconto d'un'intervista da lui avuta col dottor Numez, presidente della repubblica della Colombia, sull'avvenire del Canale di Panama.

« Vi sono — disse il Numez — parecchi progetti nazionali per condurre a termine i lavori del canale: questi progetti comparvero subito dopo la caduta della Compagnia. Secondo i loro autori la Colombia avrebbe contratto un prestito i cui

il giorno del misfatto. Essa non si arresta a considerare come quest'atto rovescierebbe su di lei la esecrazione se non la morte: la sua mente è piena di ciò che ella può fare per il suo amante, e non pensa punto a sé stessa.

Ma l'entusiasmo non ha lunga durata. La vita e l'onore sono cose preziose anche ad una donna come lei; e se il suo amante potesse essere salvato senza bugie, essa volentieri se ne asterrrebbe.

E pareva quasi ch'egli fosse salvo. Una difesa sapiente ed ingegnosa era stata pronunciata dal suo avvocato — una difesa che soltanto un fatto, noto a lei sola, avrebbe potuto sconvolgere. Potete dunque pensare da quale sgomento fu assalita quando, appunto nell'ora della speranza, voi l'avvicinate colla domanda la quale provava, che la fiducia nel proprio potere di serbare il silenzio era stata prematura; e che la si presentava ancora l'alternativa, o di rovinare il suo amante, o di sacrificare sé stessa. Tuttavia, siccome una natura forte non soccombe senza lotta, ella volle tentare l'effetto della verità sopra di voi, e vi raccontò il solo fatto che essa considerava così dannoso alla salute del suo amante.

(Continua.)

interessi dovranno essere garantiti dal prodotto della nostra dogana e il cui capitale, depositato presso una banca, avrebbe servito per concludere con un gruppo di imprenditori un *forfait* per il compimento del canale.

Era una soluzione logica: il canale, in territorio colombiano, della Colombia, era anche un bel sogno per un patriota. Ma nel tempo stesso riconobbi che non era che un sogno: bisognava trovare dei capitali considerevoli, e il nostro credito è limitato. Questo progetto quindi fu abbandonato.

Ma poco dopo questo progetto ricomparve sotto altra forma. Giorni sono io ricevetti la visita di due personaggi, uno italiano, l'altro spagnolo, i quali si presentavano con lettere di raccomandazione del mio amico Crespo, presidente della repubblica del Venezuela. Quei due personaggi erano di poter trovare la somma occorrente per il completamento del canale per mezzo di un prestito garantito dalla Colombia e dal Venezuela.

Questo progetto mi interessa incontestabilmente, tanto più che io conosco Crespo, il quale è un uomo simpaticissimo e molto intelligente.

I due negozianti sono partiti per Bogotà dove vanno a sottoporre il loro progetto al governo centrale. Ad ogni modo io non mi illudo troppo sulla riuscita dei loro sforzi.

Ma allora — chiese il redattore del *Figaro* — chi lo farà questo canale, se voi non credete né alla ripresa francese, né ad una combinazione tra la Colombia e il Venezuela? Il governo avrebbe forse ricevuto qualche proposta inglese o americana?

— Nessuna proposta seria — rispose il presidente Numez — ci è pervenuta ancora dall'Inghilterra. Il mercato di Londra non si trova troppo bene, io credo, dopo le perdite subite nell'America del Sud, e queste perdite sono troppo recenti perché si sedano da un'altra impresa americana.

Invece gli Stati Uniti ci hanno fatto delle proposte; essi sono interessati al taglio del canale più di qualunque altro paese, per le relazioni col sud che sono più notevoli e che tendono a svilupparsi sempre più.

Giovedì sono io ho ricevuto la visita di un negoziante americano, il colonnello Tysdell, ma non ho avuto con lui che un solo colloquio e non conosco ancora esattamente su quali basi posi la sua impresa.

Per gli Stati Uniti c'è però un interesse nazionale a veder compiuto l'istmo e il governo stesso non può disinteressarsene.

Il *New-York Herald*, edizione di Parigi, ha poi un dispaccio da Washington, annunciante che il signor Abbott, ministro degli Stati Uniti a Bogotà, ha ricevuto l'ordine di far sapere al governo colombiano che gli Stati Uniti vedrebbero con piacere che la concessione attuale del canale di Panama non sia rinnovata e che non si facciano nuove concessioni ad una Compagnia europea.

ITALIA

Catania — Un duello mortale! — Ieri l'altro al tocco avvenne un duello alla sciabola tra l'avvocato Enrico Nanni e Francesco Grassi. Il Nanni restò ucciso da un colpo di punta al fianco.

Tutto, sul terreno procedette regolarmente. La cittadina era in un tale entusiasmo.

Il liberalissimo *Adriatico* fa le seguenti giustissime osservazioni:

«È della gente in Italia, che non solo china il capo dinanzi al pregiudizio del duello, ma ne fa l'apologia come di una nobile e virile costumanza. A codesti signori dedichiamo la notizia telegrafata da Catania.

«Quando è accaduto in quella città — in piena fine di secolo XIX — e orribile, raccapricciante, oscuramente per la razza umana. E poi diciamo che il tempo della barbarie è passato, che siamo gente civile, filantropica, tutta dedicata al bene del prossimo, ed alle più alte idealità della vita. Quando accadono delle tragedie come quella di Catania, si è trascinati a dire che la nostra civiltà è una menzogna ed una ipocrisia.

Roma — L'agguato delle tasse. — Un ex-deputato della provincia di Roma, che in giorni or sono accusato dal «*Fantasma*» di essere sfuggito ad una grossa tassa che doveva pagare per registro di certi atti, è stato inviato dalle autorità competenti a soddisfare — entro otto giorni — al proprio debito, che è di 53 mila lire.

Caso nuovo? — L'agenzia liberale italiana dice che un noto negoziante si accorse d'aver due biglietti da L. 1000 di una Banca d' emissione, portanti ciascuno la medesima serie e il medesimo numero. Il negoziante portò i due biglietti alla banca interessata, la quale sborsò per averli L. 1000.

Non si sa se questo episodio è quello stesso che fu alla Banca Romana, e che in qualche periodo tempo fu pubblica da un giornale finanziario di Milano. Se non si tratta di quello, l'agenzia libera italiana che dà la notizia, ora,

farebbe bene, potendolo, a precisare un po' meglio le cose, perché si sappia quale altra Banca riserva di queste giocate ai buoni e pazienti contribuenti italiani.

Venezia — Un bel pensiero. — Non si può a meno di segnalare la nobilissima intenzione dei giovani componenti la Sezione detta dei Giovani nel Comitato diocesano.

Questa è di aiutare i fanciulli del povero popolo, che verranno alla luce nel giorno del Giubileo Episcopale del Santo Padre.

Essi vanno raccogliendo l'obolo dei piososi per venire in soccorso delle famiglie che avranno questa buona sorte, esprimendo il desiderio che ai nascituri da benedire sia imposto il nome di Leone, se maschi, e di Leonide se femmine, quale attestato di omaggio a Sua Santità il glorioso Leone XIII.

Verona — Disastro ferroviario. — L'ultimo treno della ferrovia Verona-Capriano partì alle 4,15 pm. di ieri da Capriano deragliò presso la curva di Domegliara; la macchina precipitò dalla scarpata nel sottoposto campo e vi restò capovolta; un vagone cadde da un lato restando sospeso fra la scarpata e il campo; un secondo vagone rimase inclinato. Fortunatamente non si deplorano morti, vi sono parecchi feriti e contusi — un viaggiatore ebbe il mento squarciato, il macchinista ed il fuochista si salvarono; si dovettero rompere i vagoni per estrarre i viaggiatori.

ESTERO

Austria-Ungheria — Curiosa superstizione. — Si ha da Temesvár di uno strano caso di superstizione avvenuto nel villaggio di Spatta.

Era morta colà da alcuni giorni una vecchia contadina, che, avendo una certa conoscenza delle virtù mediche delle erbe, esercitava in vita il mestiere di mediche empirica.

Qualche sua mirabile guarigione, come spesso avviene, le aveva conferito la fama di mezza maga o strega, e la si trattava quindi con un senso di deferenza e di timore ad un tempo. Appena morta la vecchia, si notò che molti vitelli e maiali erano morti di malattie misteriose, e cominciò a spargersi la notizia che la vecchia, uscendo dal suo sepolcro, vagolasse la notte per le vie e gettasse la maledizione su bestiame.

I contadini, incapponiti in questa superstizione, e risolti a metter fine a questa teogonia, complotarono di vendicarsi della morta. Attesero la notte, poi si recarono al camposanto, dissepelirono la vecchia ne fecero a pezzi il corpo, quindi riposte le macellate membra nella bara, se ne tornarono a casa. Così credevano essi, la vecchia non sarebbe più ricomparsa in giro.

Però l'autorità giudiziaria volle immischiarsi nella cosa, e fece trarre in arresto i caporioni del complotto.

Russia — Terribile esplosione a Varsavia. — Una terribile esplosione ha spaventato lunedì scorso Varsavia. La via *Siedeswaia* è saltata per una estensione di trenta piedi, al momento, in cui sul luogo della catastrofe, passava un convoglio funebre, composto in gran parte di truppe dell'XI brigata che rendevano gli ultimi onori a un giovane ufficiale russo.

Si contano parecchi morti e feriti. Ancora non si è potuta precisare la causa del disastro. Secondo alcuni si tratterebbe d'un attentato nichilista, mediante la dinamite; secondo un'altra versione, sarebbe puramente accidentale e dovuta ad una forte esplosione di gas.

Svizzera — Un «Panamino» svizzero. — I giornali svizzeri parlano di un «Panamino» a proposito delle fortificazioni del Gottardo. Il processo Deutsch ha fatto conoscere certi fatti nella amministrazione dei Forti, da determinare il Dipartimento militare federale ad ordinare un'inchiesta delegando i signori consiglieri nazionali Fehrbork e il colonnello Liegwart, capo del controllo delle Finanze.

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

— DEL GIORNO 18 FEBBRAIO 1893 —
Udine-Riva Castello-Alcova sul mare m. 150 sul suolo m. 20.

Ore 8 ant. Termometro 4.2

Min. Ap. notte 1.

Barometro 757.

Stato atmosferico — Sereno Cirroso

Vento —

Pressione — Crescente

Jeri — Coperto nebbioso

Temperatura: Massima 7.8 Minima 3.6

Media 5.43 Acqua caduta

Altri fenomeni:

Nella nostra Cattedrale

domani alle ore 10 precise pontificherà Sua Eccellenza Mons. Feruglio. Come fu già annunciato, la Messa è celebrata pel Santo Padre Leone XIII. Non permettendogli il rito della 1.ª Domenica di quaresima, non vi sarà accompagnamento musicale.

Speriamo che i buoni cittadini accorreranno ad assistere al primo Pontificale del novello Vescovo e glorioso nostro concittadino. — Dopo il Pontificale il quaresimista terrà discorso su Leone XIII.

Numero straordinario

Domani festa del giubileo episcopale di S. Santità il Papa, pubblicheremo un numero straordinario a festa coi ritratti di Leone XIII e delle L. L. Ecc. Mons. Giovanni Maria Berengo e Mons. Antonio Feruglio.

Verrà spedito ai nostri associati nelle ore antimeridiane.

Ritratto di S. Ecc. Mons. Antonio Feruglio Vescovo di Vicenza

La Libreria Patronato, ha ottenuto l'alto onore di far ritrarre le sembianze di S. Ecc. Mons. Antonio D. R. Feruglio novello Vescovo di Vicenza.

A detta Libreria Monsignore si è degnato accordare l'esclusiva della posa. Essendosi quindi ottemperato alle relative disposizioni di legge, è vietata qualunque riproduzione in fotografia, litografia, fototipia, xilografia, zincotipia o in qualsiasi altro modo.

Le fotografie riuscite di una somiglianza perfetta, furono eseguite, per incarico della Libreria Patronato, dal distinto artista signor F. Missini.

Il ritratto di S. E. Mons. Feruglio verrà spedito franco di porto ai seguenti prezzi:

Formato *grand salon* busto o figura intera (centim. 30 per 20) L. 2.50.

Formato *boudoir* idem (centim. 20 per 12 1/2) L. 1.50.

Indirizzare le domande col relativo importo a mezzo di semplice cartolina-vaglia, che costa 10 cent., esclusivamente alla Libreria Patronato Via della Posta 16, Udine.

I pellegrini Ungheresi

Come avevamo annunciato, giunse ieri da Budapest alla nostra stazione alle 4.20 pm, con 80 minuti di ritardo, il treno speciale dei pellegrini ungheresi che si recano a Roma per le feste giubiliari del S. Padre.

Abbiamo avuto il piacere di parlare con alcuni di essi e dar loro il cristiano saluto congratulandoci con questi confratelli, che non esitano ad intraprendere così lungo viaggio pur di rendere omaggio al comun padre Leone XIII.

Dal loro capo e direttore, che si mostrò gentilissimo, abbiamo appreso che i pellegrini erano 200, dei quali 30 circa sacerdoti, i rimanenti signori e signore. Si tratteranno un'ora precisa, durante la quale pranzarono al *Restaurant* e nella sala della visita bagagli ridotta per l'occasione a *salle à manger* dal signor Burgart che si mostrò splendido e cortese verso i suoi connazionali. Anche tutto il personale ferroviario udì riguardi particolari verso i pellegrini: erano tutte persone civili e ricche a cui certo non faceva difetto quella moneta d'oro e d'argento che è così rara presso di noi.

Il treno composto di 11 carrozze di I e II cl. 2 delle quali con *coupeés* a letti, ripartì alle 5.20 scortato fino a Treviso dal delegato Alamasio, che montò nella vettura dei conduttori. I duecento pellegrini saranno presentati al Papa, dal loro primate il novello cardinale sua Eminenza Mons. Vazary.

Associazione agraria friulana

Comitato ordinatore della seconda fiera-concorso di vini

Seconda fiera-concorso di vini friulani, cognac, acquavite ed aceto che si terrà in Udine, sotto la loggia di S. Giovanni ed annesso piazzale nei giorni 20, 21, 22 e 23 aprile 1893, ricorrenza del mercato di S. Giorgio.

L'Associazione agraria friulana, efficacemente sussidiata dall'onorevole Camera di commercio, allo scopo di rilevare lo stato attuale dell'industria vinaria nella nostra Provincia, di incoraggiarne coi confronti il miglioramento e di mettere, il più possibile, in diretto contatto il produttore col commerciante e col consumatore, ha stabilito di chiamare ad una pubblica mostra i produttori friulani.

Und'è che il sottoscritto comitato esecutivo, mentre rende palese l'ottimo provvedimento, ed annunzia di aver disposto perché nella stessa circostanza si discutano, in apposito congresso, alcuni importanti quesiti (1) riflettenti la viticoltura e l'enologia della nostra Provincia, fa caldo appello ai produttori, perché si compiaccano concorrere numerosi alla mostra anzidetta, la quale fu a bello studio limitata ai vini di largo consumo, da pasto e dell'annate, affinché molti possano presentarsi e porre in evidenza i pregi della propria merce e dar prova, ad un tempo, dell'impegno della serietà di propositi, con cui i grandi interessi devono essere trattati.

PROGRAMMA

Art. 1. La fiera di vini dell'annata, rossi e bianchi da pasto, di acquavite fine, di vino uso cognac, acquavite di vinacce ed aceto, prodotti entro il confine amministrativo della provincia, avrà luogo nei giorni 20, 21, 22 e 23 aprile 1893.

(1) L'inaugurazione del congresso avrà luogo nel giorno 21 aprile suddetto ore 10 ant. e vi si tratteranno i seguenti quesiti:

I. Quali varietà di viti europee si possono consigliare per gli impianti nelle varie località del Friuli?

II. Difetti principali che si verificano nella confezione del vino in Friuli e provvedimenti più opportuni per rimediarvi.

III. Come si potrebbe conservare il culto del vino nostrano di fronte all'invasione dei vini di altre Provincie?

Art. II. Ogni concorrente dovrà presentare alla fiera per ogni qualità esposta, non meno di un ettolitro di vino o cento bottiglie; non meno di 10 bottiglie di cognac acquavite, od aceto.

Art. III. Non verranno ammessi alla fiera se non coloro che, richiesti, potranno provare di avere una media produzione annuale di circa ettolitri 25 di vino per ogni qualità esposta.

Art. IV. Le domande di ammissione dovranno essere presentate al Comitato ordinatore residente presso l'Associazione agraria friulana (Udine palazzo Bartolini) non più tardi del giorno 15 marzo p. v.

Art. V. Lo spazio sotto la loggia di S. Giovanni verrà opportunamente predisposto con banchi ed adocchi a cura e spese del Comitato, e sarà concesso, in ordine d'iscrizione, verso l'anticipato pagamento di lire 3 al metro lineare. Qualora lo spazio domandato fosse superiore allo spazio disponibile, il Comitato si riserva di fare una riduzione proporzionale su tutte le richieste. In nessun caso però si accorderanno spazi al di sotto di mezzo metro.

Le domande di spazio dovranno essere prodotte contemporaneamente a quelle di concorso.

Art. VI. Il Comitato potrà concedere spazi per chioschi sul piazzale davanti la loggia.

Art. VII. Per intelligenze seguite col l'onor. amministrazione del dazio murato, e vini e gli altri generi che saranno introdotti in città imbottigliati pagheranno il dazio proprio dei liquidi introdotti entro fusti e per le quantità rimaste invendute e che venissero riesportate, sarà restituito il corrispondente importo anticipato all'ingresso.

Questo favore sarà accordato a coloro soltanto che entreranno ed usciranno per le barriere di borgo Aquileia e di borgo Gemona.

Art. VIII. Il Comitato provvederà per la custodia degli oggetti esposti.

Art. IX. I prodotti dovranno essere consegnati nei tre giorni precedenti alla inaugurazione della mostra e saranno collocati a posto dalle parti, in concorso di persona delegata dal Comitato.

Art. X. E' in facoltà del Comitato ordinatore di prelevare tre bottiglie di vino su ogni qualità esposta, ed una bottiglia di cognac, di acquavite e di aceto, per opportune analisi ed assaggi, nonché di escludere dalla fiera quei prodotti che riconoscesse alterati o comunque nocivi alla salute.

Art. XI. Ogni espositore dovrà provvedere da sé allo smercio dei propri prodotti a meno che non credesse delegare il Comitato, che vi provvederà scegliendo persone di sua fiducia verso il compenso giornaliero di L. 2 salve le possibili riduzioni.

Coloro che intendessero servirsi dei lanchi di rappresentanza istituiti dal Comitato non potranno presentar che vino in bottiglia.

Art. XII. Ogni espositore è tenuto a uniformarsi a tutte le prescrizioni d'ordine che il Comitato crederà d'impartire.

Art. XIII. La fiera nei tre giorni indicati verrà aperta alle 10 ant. e si chiuderà per ordine della presidenza a seconda delle circostanze.

Art. XIV. Entro i due giorni alla chiusura della fiera dovranno essere ritirati tutti i vini, e gli altri prodotti rimasti invenduti e quelli che non fossero ritirati nel termine indetto saranno dal Comitato destinati ad un Istituto di beneficenza della città.

Art. XV. Agli espositori più meritevoli saranno conferiti premi consistenti in diplomi d'onore, medaglie d'argento e di bronzo, ed in menzioni onorevoli.

Il Comitato sta combinando per poter accordare anche premi in strumenti vinari e riuscendo, ne darà in tempo l'avviso.

Udine, addì 16 febbraio 1893.

IL COMITATO ORDINATORE

Biasutti avv. cav. Pietro, presidente
Asquini co. Daniele
Bigazzi Giusto
Pizzi Vincenzo
Trento (di) co. cav. Antonio
Cancianini Marco Pacifico
Degani avv. G. B.
Pecile prof. cav. Domenico
Romano dott. G. B. segretario

Esami

Presso la R. Università di Torino, nei giorni 17, 18, 19 e 20 aprile p. v. avranno luogo gli esami di abilitazione all'insegnamento delle scienze naturali nelle scuole tecniche e normali — e nei giorni 17, 18 e 19 stesso mese avranno luogo gli esami di abilitazione all'insegnamento delle lingue straniere negli istituti di istruzione secondaria, classica e tecnica.

Gli aspiranti a questi esami dovranno presentare entro il 10 marzo, p. v. al rettore della Università le loro domande su carta da bollo da cent. 60 corredate dai dovuti documenti.

Il tutto in conformità alle leggi vigenti sul bollo.

La tassa d'ammissione per i primi esami è di L. 60 per secondi L. 40.

Società anonima dei Tramvia a cavalli di Udine

Avviso

S'invitano i Signori Azionisti della Società anonima dei Tramvia a cavalli di Udine, ad intervenire alla adunanza generale della Società che avrà luogo in Udine alle ore 10 ant. del giorno 26 febbraio cor. nei locali di residenza della Camera di Commercio, per trattare sugli argomenti compresi nel seguente ordine del giorno:

Nel caso di seconda convocazione, questa avrà luogo nel dì 5 Marzo p. v. alla stessa ora.

Per intervenire all'adunanza gli aspiranti dovranno depositare le rispettive azioni, almeno un giorno prima presso la Banca di Udine.

Non hanno diritto di voto se non i possessori di cinque azioni.

Ordine del Giorno

- I. Relazione del Consiglio d'Amministrazione.
- II. Relazione dei Sindaci.
- III. Approvazione del Bilancio ed erogazione degli utili.
- IV. Nomina delle cariche sociali.

Il presidente

P. Billia

Fiera e corse di Lonigo

Dal 22 al 28 marzo prossimo venturo avrà luogo in Lonigo l'antica fiera di Cavalli.

Apposite commissioni militari saranno inviate dal ministero della guerra per fare acquisto di cavalli e puledri.

Le Direzioni delle Strade ferrate hanno accordato le solite facilitazioni per trasporto dei passeggeri, consistenti nella validità dei biglietti di andata e ritorno dal 20 al 29 marzo stesso.

Il tram a vapore farà speciale servizio sul tratto dalla Stazione ferroviaria alla città tanto per i passeggeri, quanto per i cavalli e per le merci in genere.

In detta occasione saranno date nell'Ippodromo Comunale delle Corse di cavalli con premi, il programma delle quali sarà reso pubblico con avviso a parte.

Programma

dei pezzi di musica che la banda del 35.º Reggimento fanteria eseguirà domani 19 dalla 1 alle 2 1/2, sotto la loggia municipale.

- | | |
|---|----------|
| 1. Marcia Militare | Carlini |
| 2. Duetto e Terzetto « Marco Visconti » | Patrella |
| 3. Valtzer e Galopp « Excelsior » | Marenco |
| 4. Quartetto Finale « Mosè » | Rossini |
| 5. Pott Poury « Saffo » | Pecini |
| 6. Polka | N. N. |

Ferimento

A Prepotto per antichi rancori Missigori Pietro sulla pubblica via con un coltello feriva Scubin Nicolò causandogli lesioni guaribili in 15 giorni.

Le giovani pallide

Una cara fanciulletta, bella come una rosa, vivace come un uccello, e che forma la delizia della famiglia coi suoi vezzi, colla sua intelligenza, coi suoi profitti alla scuola, giunta ai 12 o 13 anni cambia, ed in breve perde il brio giovanile, diviene, malinconica, pensierosa, piange per futuri sciocchezze, si fa pallida e come di cera; soffre d'inappetenza, di vomiti di vomitazioni, di leggere febbrette, infine si ammalia. Il medico la dichiara clorotica ed anemica, e gli prescrive il ferro. Ma il ferro non viene digerito. Si cambia preparato, per due, per tre, più volte, ma inutilmente. Il ferro non va! Come regolarsi? Ecco un problema che la pratica medica desidera che sia risoluto. Le sostituzioni coll'olio di fegato di merluzzo, colle farine nutrienti, col latte d'asina, ecc. valgono a nulla! Si otterrà forse un po' di ingrassamento, ma l'anemia rimane, la fanciulla deperisce! Il problema chimico l'ha risoluto il Chimico Mazzolini di Roma inventando la sua acqua a base di fosfati di Calce e ferro. Il ferro ch'essa contiene è così ben combinato che non v'è stomaco per quanto debole che non possa tollerarlo. L'uso di quest'acqua, nella cura della clorosi, è mirabile. Si contano molte cure meravigliose a cui i soliti preparati di ferro nulla avevano giovato. Quest'acqua ricostituente si vende a L. 1,50 la bottiglia nello stabilimento chimico farmaceutico dell'inventore G. Mazzolini in Roma e nelle migliori farmacie.

Unico deposito in Udine presso la farmacia G. Comessatti — Trieste, farmacia Prendini, farmacia Jeroniti, — Gorizia, farmacia Pontoni Treviso, farmacia Zanetti, farmacia Reale Biondi — Venezia, farm. Böttner farm. Zampironi,

Diario Sacro

Domenica I di Quaresima 19 febbraio — s. Sabino.

Lunedì 20 febbraio — s. Raimondo.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 17 — Presidente Zanardelli

Apresi la seduta alle ore 2,5.

Si svolgono alcune interrogazioni di secondaria importanza.

Bria risponde ad una interrogazione di Bettolo e Tortorolo circa le disposizioni prese dal governo in occasione della sventura che colpiva la popolazione di Zante.

Villa svolge una sua proposta di legge per l'esonero dalla tassa del dazio consumo anche delle Società cooperative costituite a scopo di beneficenza.

Quindi, prendendo occasione da alcune riforme alla legge sulla cassazione unica penale, l'on. Rizzo chiede al ministro guardasigilli se intenda presentare presto il promesso progetto di legge per unificare in materia civile la magistratura suprema.

Bonaccini assicura l'on. Rizzo che è intendimento del ministero di presentare quanto prima il progetto per l'unificazione della cassazione in materia civile.

Si approva la legge di convalidazione del decreto, col quale fu stabilita la somma che il fondo per culto deve versare al tesoro.

Zanardelli comunica alcune interrogazioni fra le quali una di Colaiani per sapere se, a difesa della dignità del governo, non sia il caso di smentire recisamente quanto venne affermato dall'intervista del direttore del *Fanfulla* coll'on. Crispi, e si leva la seduta alle ore 4,35.

SENATO DEL REGNO

Seduta del 17 — Presidente Farini

Aperta la seduta alle 2, l'on. Farini dà conto del ricevimento della deputazione del Senato che recò ai Sovrani gli auguri di capo d'anno; commemora i senatori defunti, Coccozza, Bruzzacca, Tracchi e Valmarana.

Si approva all'unanimità la proposta di Pierantoni di inviare un telegramma al senatore Verdi, quale caldo omaggio del Senato e testimonianza della sua ammirazione per l'altra influenza civilizzatrice esercitata dal m. Verdi alle sublimi creazioni del suo genio.

Farini comunica una interrogazione dell'on. Pierantoni sulle faccende delle Banche e per sapere se il Senato, scadendo la proroga al 31 marzo, avrà tempo sufficiente al libero esercizio della sua azione legislativa.

Giolitti assicura che al Senato sarà riservato tutto il tempo necessario per esaminare con calma e maturità il problema.

Maiorana Calatabiano esprime alcune considerazioni sopra la circolazione della carta moneta, reputando più pericoloso l'attuale sistema del corso legale che quello del corso forzoso.

Si rinvia a domani il seguito della discussione e si leva la seduta alle ore 6,25.

ULTIME NOTIZIE

La morte di Monsignor Pietro Balan

Dopo lunga affannosa agonia, munito di tutti i conforti religiosi alle ore 9 di ieri mattina, a soli cinquant'anni, morì rassegnatissimo e col sorriso dei giusti l'illustre storico, difensore della Chiesa, Mons. Pietro Balan. Perdita irreparabile. Lutto immenso. I cattolici preghino pace all'anima benedetta.

30 milioni di biglietti della Banca Romana

Si dice che in diverse sedi della Banca Nazionale si ritirarono 30 milioni della Banca Romana, ma alcuni biglietti furono rimessi in circolazione per necessità degli affari.

[Nuove dame di palazzo]

Si ritiene imminente la nomina di diverse dame di palazzo in varie città d'Italia.

La marchesa Trotti fu chiamata a sostituire la defunta contessa Marcello come dama di corte.

Il figlio d'un questore arrestato

Telegrafano da Lugo:

Ieri a Venezia fu arrestato Sangiorgi Giulio figlio del questore di Napoli. Proveniva da Ravenna. Il Sangiorgi era commissionario di una casa commerciale di carbone di Venezia. Si tratta di falsificazioni di firme in cambiali. L'arresto ha prodotto impressione.

Furto ad un Monte di Pietà

Napoli, 17. Si telegrafa da Maddaloni

che ignoti ladri riuscirono a penetrare nei locali del monte di Pietà e vi rubarono per oltre un importo di sessanta mila lire in oggetti preziosi e di vestiario ch'erano ivi depositati. I ladri avrebbero falsificate sei chiavi. Appena si seppe del furto corse un gran fermento fra la popolazione. I proprietari degli oggetti posti al Monte di Pietà fecero una dimostrazione reclamando la restituzione. Le donne gridano, piangono ed imprecano. L'autorità di P. S. ha già proceduto all'arresto di parecchie persone assai sospette.

Situazione parlamentare

La situazione parlamentare è buia. Tutti capiscono che il Ministero non può sostenersi, e in pari tempo non si sa chi possa raccogliere il potere. Chi potrebbe governare colla Camera attuale?

I legalitari

I legalitari hanno deciso di riunirsi a Crispi per combattere Giolitti.

Verdi e Crispi

Scrivono da Roma al *Cittadino* di Genova:

« Il decreto che accordava a Verdi il titolo di Marchese di Busseto di cui ora non si parla più, era vero, e forse non dico nemmeno cosa nuova, ma si è desistito dall'idea di sottoporlo alla firma reale, perchè il maestro non riceverne notizia andò su tutte le furie. Lo hanno raccontate persone che erano presenti. L'altra cosa che dispiacque a Verdi, benchè questa volta il suo dispiacere si sfogasse in riso, fu il disprezzo di Crispi, il quale scriveva col tono rispondente alla definizione che ne dette la *Riforma* quando chiamò quelle parole: il saluto della patria. E quando a Verdi fu richiesto un ritratto per Crispi, egli lo dette, ma con aria molto seccata. »

Divorzio e precedenza

Malgrado la discussione del progetto Villa agli uffici e l'annunziata ripresentazione del progetto Bonacci prevedesi che nessuno dei due progetti sarà per ora discusso alla Camera.

L'Home Rule

La previsioni che finora si fanno sul progetto di Gladstone sono molto incerte. Gli Irlandesi lo accettano con riserve: i parnellisti si riservano di conoscere personalmente l'effetto che il *bill* ha fatto sui loro elettori prima di pronunciarsi: i conservatori lo attaccano furiosamente e si annunciano un viaggio di Salisbury nell'Uster per destarvi una guerra feroce contro il Gladstone. E' certo che qualunque sia il risultato, converrà che il Governo della regina Vittoria prenda riguardo all'Irlanda seri provvedimenti che valgano a ridonare all'Isola Verde la tranquillità totale da sì lungo tempo.

TELEGRAMMI

Marsiglia 17 — Nessun caso sospetto di colera. Tutti i giornali pubblicano un articolo che dice non esservi più la minima traccia di malattie sospette ed accusa alcuni consoli esteri di aver colto il pretesto per deviare il movimento commerciale a vantaggio dei porti stranieri.

Vienna 17 — L'arciduchessa Maria Valeria ha partorito un maschio.

Washington 17 — Un messaggio di Harrison raccomanda l'annessione delle isole Hawaii. Dice che i diritti stranieri ed indigeni verrebbero rispettati. I trattati colle nazioni estere cesserebbero di esistere.

Torino 17 — L'imperatrice d'Austria è giunta stamane.

Il duca d'Aosta, arrivato da Milano alle ore 1,30, è ripartito alle ore 2,12 per l'Inghilterra salutato alla stazione dalla principessa Letizia. Con lo stesso treno è partita l'imperatrice d'Austria per Ginevra.

Notizie di Borsa

18 febbraio 1893

Rendita it. god. 1. genn. 1893 da L. 96.15 a L. 96.25	
id. 1. lugl. 1893 » 98.93 a » 98.03	
id. aust. in carta ca. F. 99.— a 99.20	
id. » in arg. » 98.75 a 98.90	
Fiorini effettivi da L. 216.25 » 216.75	
Bancanotte austriache » 216.25 » 216.75	
Marchi germanici » 127.90 » 128.20	
Marenghi » 20.76 » 21.80	

Statue e Crocifissi in plastica

Alla Libreria Patronato, via delle Poste 16 Udine, si trova un copioso assortimento di STATUE e CROCIFISSI in plastica di vario soggetto, grandezza finalmente eseguiti. I prezzi sono di tutta convenienza.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA		DA VENEZIA A UDINE	
1.50 ant. misto 8.45 ant.		4.45 ant. di tutto 7.35 ant.	
4.40 » omnibus 9.— »		5.15 » omnibus 10.05 »	
7.35 » misto 12.30 pom.		10.45 » id. 8.14 pom	
11.15 » diretto 2.15 »		2.10 pom. diretto 4.46 »	
1.10 pom omnibus 6.10 »		6.05 » misto 11.30 »	
5.40 » id. 10.20 »		10.10 » omnibus 2.35 ant	
8.08 » diretto 10.55 »		DA PONTEBA A UDINE	
DA UDINE A PONTEBA		6.20 ant. omnibus 9.15 ant.	
5.45 ant. omnibus 8.50 ant.		9.19 » diretto 10.55 »	
7.45 » diretto 9.45 »		2.29 pom omnibus 4.55 pom	
10.30 » omnibus 1.24 pom.		4.45 » id. 7.30 »	
4.50 pom. diretto 6.50 »		6.27 » diretto 7.55 »	
5.25 » omnibus 8.40 »		DA TRIESTE A UDINE	
DA UDINE A TRIESTE		3.40 ant. omnibus 10.57 ant.	
2.45 ant. misto 7.37 ant.		9.— » misto 12.45 »	
7.51 » omnibus 11.13 »		4.40 pom omnibus 7.45 pom	
8.32 pom id. 7.84 »		8.10 » misto 1.30 ant	
5.20 » omnibus 8.45 »		DA PORTOGRUARO A UDINE	
DA UDINE A PORTOGRUARO		6.42 ant. misto 8.55 ant.	
7.47 ant. omnibus 9.47 ant.		1.33 pom omnibus 3.17 pom	
1.02 pom omnibus 3.35 pom.		5.04 » misto 7.15 »	
5.10 » misto 7.21 »		DA CIVIDALE A UDINE	
DA UDINE A CIVIDALE		7.— ant. omnibus 7.23 ant.	
6.— ant. misto 8.47 ant.		9.45 » misto 10.16 »	
9.— » id. 9.21 »		12.10 » id. 12.50 pom	
11.30 » id. 11.51 »		4.20 pom omnibus 4.48 »	
8.20 pom » omnibus 8.57 pom.		8.30 » id. 8.48 »	
7.34 » id. 8.03 »			

Tramvia a vapore Udine-San Daniele

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
8.15 ant. Ferro. 9.55 ant.	7.20 ant. Ferro. 8.55 ant.
11.15 » id. 1.— pom.	11.— » S. tram. 12.30 pom
2.35 pom. id. 4.53 »	1.40 pom. Fer. 3.30 »
5.30 » id. 7.12 »	5.10 » S. tram. 6.30 »

Coincidenze

(*) Per la linea Casarsa-Portogruaro.
Le corse della R. Adriatica in partenza da Udine alle ore 4.40 ant. e 5.40 pom. trovano a Casarsa coincidenza per la linea Casarsa-Portogruaro-Venezia.
Le corse Cividale-Portogruaro in partenza da Cividale alle 7 ant. e 4.27 pom. trovano a Portogruaro coincidenza per la linea Portogruaro-Venezia.

Antonio Villori gerente responsabile

È VERITÀ PROVATA

che stante il lodatissimo congegno dell'Estrazione, **Cento Numeri completi**

DELLA

LOTTERIA ITALICO-AMERICANA

(Estrazione irrevocabile per Legge al

30 APRILE p. v.

hanno vincita garantita e

MOLTISSIMI PREMI

devono venir assegnati dall'urna alle

CENTINAIA COMPLETE di numeri

Tutti i premi — depositati secondo le norme prescritte — alla Banca Nazionale nel Regno (Sede di Genova) sono pagati in contanti senza alcuna ritenuta di tasso od altro.

Chiedere Programma dettagliato ai principali Banchieri e Cambiavalute nel Regno e presso la Banca

FRATELLI CASARETO di Francesco

Via Carlo Felice, 10 - Genova

(Casa fondata nel 1869)

Per le richieste inferiori a 100 numeri aggiungere Cent. 50 per le spese d'invio dei biglietti e dei doni in piego raccomandato.

I Bollettini ufficiali delle Estrazioni verranno sempre distribuiti gratis e spediti franchi in tutto il mondo.

LA POPOLARE

Associazione di Mutua Assicurazione

SULLA

VITA DELL'UOMO

fondata in Milano sotto il patronato

degli Istituti di Credito Popolare e Risparmio

PRESIDENTE ONORARIO

LUIGI LUZZATTI ex Ministro del Tesoro

Tariffe Minime

Massima facilitazione nelle condizioni di Polizza. Premi pagabili anche a rate mensili. Accordi speciali colla Società di Previdenza e Cooperazione.

La Popolare è una vera Società di Mutuo Soccorso per tutte le classi della Popolazione.

Fra i molti Istituti di Credito che concorsero alle sottoscrizioni del fondo di garanzia figurano anche la Cassa di Risparmio di Udine e la Banca Cooperativa Udinese.

Rappresentante in Udine e Provincia UGO FAMEA, Piazza Vittorio Emanuele — Riva del Castello, 1.

MERCERIA

PAOLO GASPARDIS

Arredi per Chiesa —

Assortimento comple-

to d'articoli neri per

ecclesiastici.

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

VOLETE LA SALUTE??



Liquore Stomacico Ricostituente

Milano FELICE BISLERI Milano

Il genuino FERRO-CHINA-BISLERI porta sulla bottiglia, sopra l'etichetta, una firma di francobollo con impresso una testa di leone in rosso e nero, e vendesi dai farmacisti signori G. Comessatti, Bossero, Biasoli, Fabris, Alessi, Comelli, De Candido, De Vincenti, Tomadoni, nonché presso tutti i principali droghieri, caffettieri pasticciere e liquoristi.

Guardarsi dalle contraffazioni

LO SCIROPPO PAGLIANO

rinfrescativo e depurativo del sangue

del Prof. ERNESTO PAGLIANO

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia

DIREZIONE SANITÀ, CHE NE HA CONSENTITO LA VENDITA

Brevettato per marca depositata dal Governo stesso

Si vende esclusivamente in NAPOLI, Calata S. Marco N. 4, casa propria Badaracche falsificazioni. Esigere sulla boccetta e sulla scatola la marca depositata.

N. B. La casa ERNESTO PAGLIANO in Firenze è soppressa.

Deposito in UDINE presso il farmacista Giacomo Comessatti.

PILLOLE DI CREOSOTINA

raccomandate da distinti Medici per la pronta guarigione delle

TOSSI
RAFFREDDORI
RAUCEDINI
CATARRI
BRONCHITI
INFLUENZA, ecc.

Pillole di Creosotina

nuova preziosa azione dal Creosoto di faggio avente azione terapeutica superiore al Creosoto stesso, al catrame e preparati congeneri.

Pillole di Creosotina

Hanno azione pronta ed efficace.
Hanno grato sapore.
Non producono alcuna irritazione.

Gratis si manda opuscolo sull'azione terapeutica e composizione chimica della Creosotina.

Flacone da 60 pillole L. 2

presso tutte le Farmacie

Proprietari: Dompè Adami

Farmacisti-chimici

Corso San Gelsio, n. 10

MILANO

In UDINE presso le farmacie:

L. Biasoli - F. Comelli.

G. Comessatti.

GOTTA

REUMATISM

L'ELISIR FATTORI a base di sali di Litina e Soda è uno dei più grandi rimedi che la Scienza Medica porta all'Umanità. L'efficacia di questo preparato è così francamente dimostrata da una eccezionale collezione di Certificati di Illustri Medici e Privati, che il dubbio non può più sussistere. 17 anni d'esperienza proclamano l'Elisir Fattori il migliore e tutti i farmaci fino ad ora conosciuti per combattere e debellare con erito certo la GOTTA L'ARTRITE ed i REUMATISMI in tutte le loro manifestazioni. (Opuscolo ed istruzione gratis).

Prezzo L. 2

Per Posta C. 60 in più per qualunque numero di Boccetta

Trovansi in tutte le buone Farmacie d'Italia e presso il preparatore Chim. Farmacista G. FATTORI in Milano Viale Montefiore N. 10.



LINEA RED STAR

Vapori Postali Reali Belgi

fra ANVERSA e

NUOVA YORK

Filadelfia

Direttamente senza trasbordo - Tutti vapori di prima classe, - Prezzi moderati, - Eccellente installazione per passeggeri. Rivolgersi a: von der Becke e Marsily, in Anversa Josef Strasser, in Innsbruck (Tirolo).

AVVISO

Nel premiato laboratorio di arredi Sacri di DOMENICO BERTACCINI in Mercatovecchio Udine, trovansi in vendita un ricco deposito di fornimenti in ottone argentato, dorato e senza, a prezzi molto ridotti e da pagarsi anche ratealmente. Rinnovansi e si prendono in cambio anche oggetti vecchi.

Si vendono pure le tanto ricercate animette per illuminare il SS. Sacramento e lampade in genere, le quali, con poco costo, danno molta luce; invenzione offerta di S. S. Papa Pio IX.

Lumina iam adhibenda ante Sanctissimum Sacramentum cum piis imaginibus intextis SS. papae Pio IX ab inventore praebita.

Stabilimento Balneare Comunale DI UDINE

La Direzione di questo Stabilimento si fa dovere avvisare che col giorno 1 gennaio p. v. si aprirà il nuovo Gabinetto idro-elettrico terapeutico col seguente

ORARIO

dal 1 gennaio a tutto Marzo dalle ore 9 ant. alle 2 pom.
« 1 aprile » Settembre » 6 » al tramonto del sole
« 1 ottobre » Dicembre » 9 » alle 2 pom.
consultazioni mediche dalle ore 10 alle 12 antimeridiane.

TARIFFA

Un bagno semplice in camerino L. 1.50
Un bagno semplice in camerino con doccia fredda a piccola pressione " 2.-
Un bagno a vapore " 2.-
Un bagno medicato L. 1.50 più l'importo del medicinale " 0.00
Un bagno caldo semplice od a vapore con doccia fredda a forte pressione od immersione in piscina " 2.50
Mezzo bagno " 1.50
Mezzo bagno con impacco o con bagno caldo od a vapore o con doccia scozzese " 3.-
Un impacco " 2.-
Un impacco con doccia fredda " 2.50
Un impacco con doccia scozzese " 3.-
Una doccia fredda a forte pressione " 1.-
Una doccia fredda a forte pressione " 2.-
Un semicupio ad acqua ferma od a doccia fredda " 1.-
Un semicupio politermico a corrente continua " 2.-
Un pediluvio politermico " 1.-
Un bagno idroelettrico " 5.-
Un bagno idroelettrico medicato L. 5 più l'importo del medicinale, Gli abbonamenti per non meno di 6 bagni, doccia ecc. si fanno con lo sconto del 10 p. 0/10, e col ribasso del 20 p. 0/10 se per bagni 12. Agli abbonati a 12 bagni sarà successivamente concesso l'abbonamento di 6 pure con lo sconto del 20 0/10. Il biglietto è personale ed è valido per giorni 10 se per 6 bagni per giorni 24 se per 12. Per cure di lunga durata prezzi da convenirsi.

Consulto medico L. 5

Ad ogni singolo bagnante l'amministrazione fornisce la lingerie riscaldata nell'inverno; e cioè un lenzuolo e 2 asciugamani, od un accappatoio e 2 asciugamani secondo la qualità del bagno, più un piccolo grembiule.

È fatto obbligo ai curanti e bagnanti di provvedersi della coperta di lana per gli impacchi e le cuffie per docce, le quali segnate con tessera saranno debitamente conservate per cura della Direzione.

Nessuno avrà diritto di accedere nel Gabinetto a scopo terapeutico se non munito della diagnosi del medico curante, ed alle di cui prescrizioni la direzione ottempererà scrupolosamente, salvo modifiche reputate necessarie dalla stessa in corso di cura.

Per i bagni semplici in camerino e per le brevi docciature fino a scopo igienico, basta essere muniti del relativo biglietto d'ingresso.

La Direzione.

LIBRI DI DEVOZIONE

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, associando alla bellezza la modicità nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine.

Specialità in libri per regali

ANTONINI ed ELIA

Scultori decoratori in Gemona

Assumono ogni sorta di lavori di decorazione in marmi e pietre.

Loro specialità:

Altari, monumenti, lapidi, caminetti, balaustre, marmi per mobili, pavimenti ecc.

Esecuzione accuratissima - Prezzi discretissimi

GIUOCHI

Gioco degli scacchi, della dama, del domino, della tria finalmente lavorati e racchiusi in elegante cassetto con cacciera, L. 5.25

Idem più grande L. 6.65.

Altri giochi di scacchi, domino e dama a prezzi diversi. Gioco della tombola con cartellone, 24 cartille e 690 numeri racchiusi in scatola L. 0.60.

Rivolgersi alla Libreria Patronato, via della Posta di Udine.

Laboratorio di arredi sacri in metallo

DI

NATALE PRUKER e C.

UDINE - Via del Ginnasio N. 16 - UDINE

Si fa noto alle spett. Fabbricerie ed al rev.mo Clero che nel Laboratorio di Arredi Sacri Natale Pruker e C. si assume qualunque lavorazione di oggetti in metallo, (ottone, argento, ecc.) come candelabri, lampade, ostensori, calici, pissidi, troni in ferro. Si riduce anche a nuovo oggetti usati, e si eseguisce qualunque riparazione.

OROLOGERIA ed OREFICERIA LUIGI GROSSI

Via Mercatovecchio 13 -- UDINE

Grande assortimento di Orologi d'oro, d'argento, e di metallo, Regolatori, Pendole di Parigi, Sveglie ecc. a prezzi eccezionalmente ribassati.

Assume qualunque riparazione con garanzia di un anno.

Catene d'oro e d'argento, Fornimenti completi per signora, Braccialetti, Buccole Anelli ecc. Novità in argento e in oro fino 18 carati garantito.

VOLETE UN BUON VINO?

Acquistate

Polvere Enantica

composta con acini di uva per preparare un buon vino di famiglia colorito e garantito igienico - Dose per 50 litri L. 2.20 per 100 litri L. 4, con relativa istruzione.